

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 871 del 4 giugno 2013

Contributo regionale “Buono-Scuola”. Anno Scolastico 2012-2013. D.G.R. n. 1195 del 25/06/2012 (Bando): introduzione del comma 2-bis nell’articolo 6 e sostituzione dei commi 1 e 2 dell’articolo 10. Contributo di fascia 1 alle famiglie numerose. L.R. 19/01/2001, n. 1. Deliberazione/CR n. 40 del 7/05/2013.

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:

Vengono approvate alcune modifiche al bando del contributo relativo all’anno scolastico 2012-2013, per poter assegnare, agli studenti appartenenti a famiglie numerose, un contributo più elevato, corrispondente agli importi massimi della fascia 1 di ISEE (da € 0 ad € 10.000,00) a seconda del livello scolastico/formativo frequentato, come previsto per gli studenti disabili.

L’Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La D.G.R. n. 1195 del 25/06/2012 ha approvato i criteri e le modalità di concessione (bando) del contributo “Buono-Scuola” per l’Anno Scolastico 2012-2013.

Successivamente all’approvazione del citato bando, l’Associazione Nazionale Famiglie Numerose (A.N.F.N.), in considerazione delle difficoltà finanziarie che incontrano tali famiglie a causa dell’attuale situazione di crisi economica, ha chiesto alla Regione del Veneto la modifica dei criteri di calcolo dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (in breve: I.S.E.E.) che tenga maggiormente conto delle spese sostenute per i numerosi figli a carico, nonché un sostegno adeguato per le spese di istruzione sostenute dalle famiglie numerose.

Per quanto riguarda la modifica dei criteri di calcolo dell’I.S.E.E., si ritiene che non siano attualmente modificabili dalla Regione, sia per i limiti della competenza normativa regionale, sia in quanto i soggetti attestanti l’I.S.E.E. non sono in grado di applicare criteri regionali diversi da quelli statali.

Per famiglie numerose si intendono quelle con numero di figli pari o superiore a quattro, ai sensi dell’articolo 1, comma 1250, della L. 27/12/2006, n. 296. Si ritiene opportuno includere anche le famiglie con parti trigemellari, in quanto la D.G.R. n. 1402 del 17/07/2012 ha esteso anche ad esse il diverso contributo “Bonus-Famiglia”.

In analogia con il citato contributo “Bonus-Famiglia”, si ritiene opportuno fornire, alle famiglie in questione, un sostegno adeguato anche per le spese di istruzione, più precisamente per quelle di iscrizione e frequenza, assegnando loro il contributo “Buono-Scuola” per gli stessi importi già previsti per le famiglie con studenti disabili.

In particolare, si ritiene di riconoscere la possibilità di assegnare, alle famiglie in questione, il contributo “Buono-Scuola” fino agli importi massimi della Fascia 1, a seconda del livello scolastico/formativo frequentato, in analogia con quanto previsto dal bando di tale contributo per gli studenti disabili.

Per poter fornire tale vantaggio alle famiglie numerose, si ritiene necessario e sufficiente apportare alla D.G.R. n. 1195/2012 (bando del contributo regionale “Buono-Scuola” per l’anno 2012-2013) le seguenti modifiche:

A) introdurre il comma 2-bis nell’articolo 6:

“2-bis. In riferimento agli studenti appartenenti a famiglie numerose (con parti trigemellari o con numero di figli pari o superiore a quattro), per le spese relative a tasse, rette, contributi di iscrizione e frequenza di cui all’articolo 1, comma 1, il contributo può essere concesso fino agli importi massimi della Fascia 1 del comma 1, a seconda del livello scolastico/formativo frequentato.”;

B) sostituire i commi 1 e 2 dell’articolo 10 come segue:

“1. Il contributo è assegnato prioritariamente agli studenti disabili ed a quelli appartenenti a famiglie numerose.

2. Le risorse residue sono assegnate agli studenti normodotati ed a quelli appartenenti a famiglie non numerose”.

Sulle modifiche di cui sopra, la Sesta Commissione Consiliare competente in materia di istruzione ha espresso parere favorevole nella seduta del 23/05/2013, ai sensi dell’art. 4, comma 2, della L.R. 1/2001.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all’approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell’istruzione dell’argomento in questione ai sensi dell’art. 53, comma 4, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Vista la L.R. 1/2001;

Visto l’articolo 1, comma 1250, della L. 27/12/2006, n. 296;

Vista la D.G.R. n. 1195 del 25/06/2012;

Vista la D.G.R. n. 1402 del 17/07/2012;

Visto l’articolo 4, comma 2, della L.R. 1/2001;

Vista la Deliberazione/CR n. 40 del 7/05/2013;

Visto il parere favorevole della Sesta Commissione Consiliare competente in materia di istruzione, espresso nella seduta del 23/05/2013;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente atto siano parte integrante del provvedimento;
2. di approvare le seguenti modifiche alla D.G.R. n. 1195 del 25/06/2012 (bando del contributo regionale “Buono-Scuola” per l’anno 2012-2013):

A) introduzione del comma 2-bis nell’articolo 6:

“2-bis. In riferimento agli studenti appartenenti a famiglie numerose (con parti trigemellari o con numero di figli pari o superiore a quattro), per le spese relative a tasse, rette, contributi di iscrizione e frequenza di cui all’articolo 1, comma 1, il contributo può essere concesso fino agli importi massimi della Fascia 1 del comma 1, a seconda del livello scolastico/formativo frequentato.”;

B) sostituzione dei commi 1 e 2 dell’articolo 10 come segue:

1. Il contributo è assegnato prioritariamente agli studenti disabili ed a quelli appartenenti a famiglie numerose.
2. Le risorse residue sono assegnate agli studenti normodotati ed a quelli appartenenti a famiglie non numerose”.
3. di determinare in € 7.000.000,00 l’importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Dirigente regionale della Direzione Istruzione disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 61516 del Bilancio 2013 “Interventi per garantire la parità scolastica a favore delle famiglie degli alunni frequentanti il sistema scolastico di istruzione”;
4. di dare atto che la spesa di cui si prevede l’impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
5. di incaricare la Direzione regionale Istruzione dell’esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché sul sito internet della Regione: <http://www.regione.veneto.it/web/istruzione/>.